

Gruppo SIT S.p.A. e controllate

**Relazione sulla gestione
al 31 dicembre 2016**

Padova, 20 marzo 2017

Indice

1. Situazione generale

2. Andamento della gestione

- Eventi significativi dell'anno
- Sintesi dei risultati economici e finanziari
- Analisi delle vendite
- Andamento economico
- Andamento finanziario
- Investimenti

3. Attività di ricerca e sviluppo

4. Risorse umane e organizzazione

5. Politica di gestione dei rischi

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

8. Andamento delle società del Gruppo

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Situazione generale

L'andamento del PIL mondiale nel 2016 ha avuto un tasso di crescita pari al 3,2% e l'attività economica globale è stata caratterizzata da un graduale aumento dei prezzi delle materie prime, da recuperi delle economie più in difficoltà e dalla forte domanda delle economie avanzate.

Il PIL dell'Eurozona nel 2016 ha fatto registrare un tasso di crescita pari all'1,7%, migliorando il livello dell'anno scorso pari all'1,5%. I maggiori Paesi dell'Europa hanno fatto da traino con la Germania all'1,9%, Regno Unito all'1,8%, mentre la Francia ha registrato un tasso di crescita pari all'1,1%. L'Italia segna un aumento dello 0,9%, leggermente superiore alle stime previste.

Negli Stati Uniti il persistere di politiche accomodanti e il miglioramento nel mercato del lavoro hanno fornito sostegno all'attività economica, ma le incertezze riguardo alle prospettive del Paese e per l'economia mondiale si sono acuite dopo le elezioni presidenziali. La crescita degli Stati Uniti nell'intero 2016 si è arrestata all'1,6% contro il 2,6% fatto registrare nel 2015.

La Cina, nel 2016, ha fatto registrare un tasso di crescita pari al 6,7%, che pur essendo il dato più basso dal 1990 ad oggi, si mantiene all'interno del target quinquennale del 6,5-7% annuo definito dal governo.

Il PIL italiano, come indicato, ha registrato nel 2016 un aumento dello 0,9%, la crescita più significativa dal 2010 ad oggi. Dal lato della domanda interna si registra una crescita dell'1,2% dei consumi finali e del 2,9% negli investimenti fissi lordi. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2,4% e le importazioni del 2,9%.

Le aziende del settore meccanica nel 2016 hanno segnato un incremento della produzione del 1,1% rispetto al 2015 e delle esportazioni dello 0,9%.

Andamento della gestione

Premessa

Al 31 dicembre 2016 il bilancio separato SIT S.p.A, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, è stato predisposto in conformità agli IFRS/IAS adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di predisposizione dello stesso. La decisione di adozione di suddetti principi da parte della Società, pur in assenza di un obbligo normativo soggettivo in tal senso, segue un'analogia adozione nel 2015 per il bilancio consolidato del Gruppo e si inserisce in un più ampio progetto di apertura al mercato dei capitali in corso e meglio illustrato nella presente Relazione.

Gli impatti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015 derivanti dalla loro adozione sono illustrati nell'apposita sezione delle Note Esplicative.

Infine, la Società ha deciso di adottare l'opzione consentita dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento.

Eventi significativi dell'anno

Nel 2016, dopo un anno 2015 caratterizzato da alcune problematiche tecniche che hanno impedito a Metersit S.r.l. la partecipazione ad alcune gare, il fatturato della Divisione Smart Gas Metering ha registrato un forte incremento pari ad oltre il 140% rispetto all'anno precedente raggiungendo il livello di 37.761 mila euro in termini di ricavi caratteristici.

Questo andamento segnala (i) da un lato l'effettivo consolidamento del programma di sostituzione dei contatori residenziali nell'ambito del mercato italiano, in linea per ora con quanto prescritto dalla Direttiva ARG/GAS/554/15 emessa nel novembre 2015; (ii) dall'altro, conferma che le tematiche incontrate da Metersit S.r.l. nel corso del 2015 erano temporanee e che quando sono state risolte, la competitività dell'offerta in termini di specifiche tecniche e funzionali oltre che di prezzo è stata riconosciuta dal mercato. In questo senso, ulteriore conferma è data dal valore del portafoglio ordini acquisito alla data del bilancio pari a oltre 25 milioni di euro che fa ben sperare per l'andamento del 2017.

Con le prospettive di consolidamento della crescita, Metersit S.r.l. ha costituito nel corso del 2016 la controllata Metersit Romania S.r.l. con sede a Brasov. Tale società, localizzata presso lo stabilimento rumeno dell'Heating di cui condivide infrastrutture e alcuni servizi generali, ha come scopo

l'ampliamento della capacità produttiva del Gruppo nel settore Smart Gas Metering e consentirà a Metersit di presentarsi alle future gare con un'offerta ancora più competitiva. La produzione su larga scala inizierà nel corso della prima metà del 2017.

Venendo alla Divisione Heating, anche nel corso del 2016 il Gruppo SIT ha continuato nell'ottimizzazione del proprio assetto produttivo rafforzando ulteriormente la propria strategia di localizzazione su base di piattaforme continentali con l'obiettivo di miglioramento del servizio al cliente, razionalizzazione della catena di fornitura e riduzione dei costi.

In quest'ottica, nello stabilimento di Brasov (Romania) è stata localizzata una ulteriore capacità produttiva della famiglia Sigma mentre sono state avviate nuove produzioni di elettroventilatori destinati al mercato Central Heating europeo. Anche nello stabilimento di Suzhou (Cina) sono state avviate nuove linee produttive (per versioni specifiche della famiglia Sigma) destinate a servire l'incremento di domanda locale e le crescenti esigenze di servizio dei clienti locali.

A livello organizzativo, il 2016 ha visto il completamento dell'operazione di riorganizzazione che era iniziata a luglio 2015 con un progetto di esternalizzazione ad un operatore logistico di alcuni magazzini di SIT S.p.A. e proseguita a dicembre dello stesso anno con una procedura di mobilità ex Legge 223/91 con l'obiettivo di realizzare l'efficienza derivante dalla recente introduzione del nuovo sistema informativo e riorganizzazione societaria. Tale progetto è proseguito anche nel 2016 con una nuova procedura di mobilità ex Legge 223/91 avente lo scopo di agevolare la flessibilità dei *plant* produttivi di Rovigo e completare la riorganizzazione di alcune strutture centrali a Padova. La procedura si è conclusa entro il mese di gennaio 2017.

Nell'ambito del contratto di finanziamento in essere con BNP Paribas in qualità di agente, la Società ha ottenuto nel corso del 2016 una nuova linea di credito di 25 milioni di euro con lo scopo di rimborsare parzialmente in via anticipata e senza penalità il finanziamento soci in essere con la controllante SIT Technologies S.p.A.. La linea di credito incrementale ha comportato la revisione dei livelli dei covenant finanziari in essere sul contratto, coerentemente con il nuovo importo del finanziamento stesso e il nuovo profilo finanziario e reddituale previsto per il Gruppo.

Contestualmente all'operazione sopracitata, in seguito ad un aumento di capitale in SIT Technologies S.p.A., sottoscritto e versato per 14 milioni di euro, la stessa SIT Technologies S.p.A ha rinunciato a un corrispondente ammontare nominale del finanziamento verso la controllata. Per il combinato effetto di quanto sopra, il finanziamento soci verso la controllante SIT Technologies S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016 è pari 31,699 milioni di euro contro 65.000 milioni al 31 dicembre 2015.

La nuova composizione della posizione finanziaria comporterà una riduzione degli oneri finanziari sia per la componente per cassa che per la componente capitalizzata.

Sintesi dei risultati economici e finanziari

(in migliaia di Euro)

Dati economici	2016	%	2015	%	diff
Ricavi	288.138	100,0%	264.658	100,0%	23.480
EBITDA ⁽¹⁾	43.212	15,0%	31.756	12,0%	11.456
EBITDA ⁽²⁾	44.622	15,5%	35.290	13,3%	9.332
EBITA	29.752	10,3%	18.320	6,9%	11.432
EBIT	23.477	8,1%	12.045	4,6%	11.432
Oneri finanziari	19.722	6,8%	18.214	6,9%	1.508
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA) ⁽³⁾	4.305	1,5%	4.305	1,6%	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	5.084	1,8%	(5.397)	2,0%	10.481
Risultato netto	1.720	0,6%	280	0,1%	1.440
Risultato netto del Gruppo	1.740	0,6%	432	0,2%	1.308

⁽¹⁾ EBITDA è il risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni di attività al netto degli accantonamenti per svalutazione crediti.

⁽²⁾ EBITDA adjusted è l'EBITDA al netto dei proventi e degli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Nel 2016 gli oneri non ricorrenti sono stati pari a euro 1.410 mila euro di cui 1.128 mila per oneri di ristrutturazione e altri oneri e proventi per complessivi 282 mila euro. Nel 2015 gli oneri non ricorrenti sono stati pari a euro 3.534 mila euro di cui 1.906 mila euro per oneri di ristrutturazione, 1.809 mila euro per accantonamenti per rischi non ricorrenti mentre 181 mila sono proventi da cessione cespiti.

⁽³⁾ Pari a 6.275 mila euro al netto dell'effetto fiscale differito di 1.970 mila euro.

(in migliaia di Euro)

Dati patrimoniali	2016	2015
Capitale investito netto	194.036	214.336
Patrimonio netto	69.263	57.855
Posizione finanziaria netta	124.773	156.481
Capitale circolante netto commerciale	23.185	33.779

(in migliaia di Euro)

Composizione posizione finanziaria netta	2016	2015
Disponibilità liquide	(33.828)	(24.112)
Altre attività finanziarie	(383)	(168)
Debiti verso banche correnti	10.126	16.310
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	6.057	2.791
Debiti verso banche non correnti	110.056	96.083
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	32.745	65.577
Posizione finanziaria netta	124.773	156.481

Principali indicatori	2016	2015
ROIC ⁽¹⁾	16,1%	10,2%
CCNC/ Fatturato	8,0%	12,8%
PFN/ Patrimonio netto	1,8	2,7
PFN/ EBITDA Adjusted	2,8	4,4
Personale di fine periodo	1.911	1.888

⁽¹⁾ ROIC è il rapporto tra EBITA adjusted e Capitale investito.

Analisi delle vendite

Il Gruppo SIT è operativo in due Divisioni:

- Heating, che sviluppa e produce sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas.
- Smart Gas Metering, che sviluppa e produce contatori per il gas con funzionalità anche remote di controllo, misurazione del consumo, lettura e comunicazione.

Vendite caratteristiche ¹ per Divisione

	2016	%	2015	%	diff
Heating	248.424	87%	247.202	94%	1.222
Smart Gas Metering	37.717	13%	15.552	6%	22.165
Totale	286.141	100%	262.754	100%	23.387

¹Le vendite caratteristiche non includono vendite a fornitori, vendite per rottamazioni e recupero spese di trasporto

Vendite caratteristiche per area geografica

	2016	%	2015	%	diff
Italia	88.571	31%	63.532	24%	25.039
Europa (escluso Italia)	120.936	42%	122.622	47%	(1.686)
America	47.460	17%	50.662	19%	(3.202)
Asia/Pacifico	29.173	10%	25.938	10%	3.235
Totale	286.141	100%	262.754	100%	23.387

Le vendite Smart Gas Metering 2016 e 2015 sono pressoché interamente realizzate in Italia.

L'incremento nella Divisione Smart Gas Metering si è realizzato sul mercato residenziale a conferma del definitivo avvio e consolidamento del piano di sostituzione dei contatori sul mercato italiano. La società ha partecipato alle principali gare acquisendo quote significative del parco assegnato.

Nella Divisione Heating le vendite caratteristiche del 2016 hanno registrato un incremento di 1,2 milioni di euro (pari a +0,5%) rispetto al 2015, nonostante un impatto negativo dei cambi di 1,4 milioni (pari a -0,6%).

A fronte di un calo delle vendite di Controlli meccanici rispetto al 2015 (-3,1 milioni pari a -2,0%) tutte le altre linee di prodotto hanno registrato incrementi, in particolare gli Elettroventilatori (+3,3 milioni, +16,6%) in applicazioni Central Heating, Direct Heating e Hoods. In crescita i Kit scarico fumi (+0,8 milioni, +3,6%) ed Elettronica.

Andamento economico

L'EBITDA di Gruppo nel 2016 è migliorato in modo significativo per il buon andamento della Divisione Heating e per l'inversione di tendenza della Divisione Smart Gas Metering. Il Gruppo infatti, a fronte di un incremento di fatturato del 9,1% registra un incremento di EBITDA del 36% che passa da 31,8 milioni di euro nel 2015 a 43,2 milioni di euro nel 2016.

Nella Divisione Heating l'andamento dell'EBITDA 2016 rispetto al 2015 è stato positivo per l'incremento dei volumi di vendita compensato dall'andamento sfavorevole dei cambi di mercato. La riduzione dei costi di acquisto di materiali e componenti, anche per effetto del positivo andamento del prezzo delle materie prime e dei cambi, consente di recuperare l'effetto delle riduzioni di prezzo ai clienti. Ulteriori efficienze produttive e tecniche hanno consentito di migliorare anche i costi diretti di produzione.

Ulteriori miglioramenti dell'EBITDA sono stati ottenuti mediante riduzioni del costo del personale indiretto e il contenimento dei costi generali anche per effetto dell'operazione di riorganizzazione compiuta alla fine del 2015.

Nella Divisione Heating sono stati sostenuti costi non ricorrenti per complessivi 1,5 milioni di euro di cui 1,2 milioni sono relativi ad una operazione di riorganizzazione tesa a incrementare la flessibilità operativa di alcuni stabilimenti e completare la ristrutturazione organizzativa di alcune funzioni centrali iniziata nel 2015.

La Divisione Smart Gas Metering ha registrato nel 2016 un miglioramento dell'EBITDA dovuto all'incremento significativo dei volumi che nel 2015 sono stati limitati dall'impossibilità di partecipazione ad alcune gare. Nel corso del 2016 il Gruppo ha acquisito quote significative dei quantitativi assegnati sul mercato italiano e pertanto è riuscita a migliorare l'andamento della redditività operativa.

L'EBITA di Gruppo risulta pari a 29,8 milioni nel 2016 contro 18,3 milioni del 2015.

Il reddito operativo (EBIT) di Gruppo passa così da 12,0 milioni del 2015 a 23,5 milioni del 2016, dopo ammortamenti per 20,0 milioni di cui 4,3 derivanti dalla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale (Purchase Price Allocation) conseguente all'operazione di acquisizione effettuata nel corso del 2014.

Gli oneri finanziari sono stati pari a 19,7 milioni di euro di cui 9,6 milioni riferiti al finanziamento soci comprensivi degli effetti derivanti dal rimborso parziale intervenuto nel corso dell'anno; 8,7 milioni di euro sono riferiti al finanziamento bancario, mentre 0,9 milioni sono derivanti dal differenziale negativo sull'operazione di copertura del tasso di interesse.

Il risultato prima delle imposte risulta pertanto pari 5,1 milioni contro -5,4 del 2015.

Il reddito netto del Gruppo nel 2016 è pari 1,74 milioni contro 0,4 milioni del 2015.

Andamento finanziario

Al 31 dicembre 2016 la posizione finanziaria netta è pari a 124,8 milioni contro 156,5 al 31 dicembre 2015 con un miglioramento di 31,7 milioni di euro.

Per quanto attiene alla gestione operativa il cash flow è stato positivo per +40,7 milioni grazie alla performance reddituale (EBITDA) e all'andamento favorevole del capitale circolante commerciale che ha consentito di finanziare la crescita del Metering rilasciando un cash flow positivo di 9,4 milioni di euro. Gli investimenti per cassa sono stati pari a 9,7 milioni di euro, le imposte pagate 3,3 milioni, mentre le variazioni negative di altre poste del circolante compreso il pagamento di oneri non ricorrenti sono pari a 0,4 milioni di euro.

Gli interessi per cassa sono stati 13,1 milioni di euro, mentre l'effetto totale del costo ammortizzato per il rimborso del finanziamento soci e dell'effetto PIK maturato è stato negativo per circa 6,3 milioni di euro. Altre poste quali la riserva di traduzione (3,4 milioni) e andamento dei derivati (0,2 milioni) hanno comportato nell'anno un peggioramento della posizione finanziaria netta.

Si segnala infine che il socio SIT Technologies S.p.A, nell'ambito dell'operazione già descritta ha rinunciato nel corso del 2016 ad una quota del finanziamento concesso alla società per un importo pari a 14 milioni di euro con conseguente impatto positivo sulla posizione finanziaria del Gruppo SIT.

Investimenti

Il Gruppo ha realizzato nel corso del 2016 incrementi delle immobilizzazioni per complessivi 9,6 milioni di euro, di cui 7,8 milioni sono riferiti alla Divisione Heating e 1,8 milioni alla Divisione Smart Gas Metering. Tali importi sono sostanzialmente allineati ai valori degli investimenti 2015.

Nell'Heating i principali incrementi sono stati di mantenimento degli impianti e rinnovo del parco degli stampi di pressofusione (circa 48% del totale), mentre il rimanente si riferisce ad incremento di capacità produttiva, sviluppo nuovo prodotto e attrezzatura industriale e di laboratorio.

Nello Smart Gas Metering gli incrementi sono stati di capacità produttiva (0,9 milioni di euro) e sviluppo o modifica nuovi prodotti per 0,9 milioni di euro.

Attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità

Nel 2016 le attività di ricerca e sviluppo sono continuate in entrambe le Divisioni del Gruppo e si sono concentrate sui progetti di seguito descritti.

Divisione Heating.

L'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato tutte le principali famiglie di prodotto e si è caratterizzata per una sempre maggiore integrazione delle tecnologie utilizzate sfruttando le sinergie possibili tra varie tipologie di progetti e competenze distintive sviluppate.

Anche nel corso del 2016 SIT ha svolto attività di ricerca con diversi enti di ricerca e università, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova e il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali della stessa università su tematiche affidabilistiche.

Nell'ambito del Combustion Controls, particolare rilievo ha assunto lo sviluppo del Combustion Management System (CMS), una piattaforma di controllo per applicazioni a condensazione ad alta modulazione. Questo innovativo sistema, finalizzato ad ottimizzare la combustione in un range di modulazione fino 1:10, attualmente è in field test con alcuni clienti e presumibilmente potrà iniziare le prime vendite significative nel corso del 2017.

Nell'area dei prodotti Elettronici prosegue lo sviluppo di nuovi prodotti che migliorano la presenza di SIT nel settore in particolare mediante progetti di co-development nell'ambito del controllo remoto e delle applicazioni multibruciatore.

Nell'ambito dei Fans lo sviluppo nel corso del 2016 ha riguardato soprattutto il miglioramento dell'efficienza energetica su diverse famiglie di prodotto oltre al completamento della gamma con modelli conformi alle normative nord americane.

Nel corso del 2016 è iniziata l'attività di sviluppo di un nuovo elettroventilatore brushless per applicazioni riscaldamento e per cappe da cucina in partnership anche con l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, progetto che si è qualificato al primo posto nel bando POR FESR 2014-2020 emesso dalla Regione Marche nel corso del 2015.

Nei Flue System sono stati sviluppati nuovi prodotti che potenziano ed integrano la già ricca gamma esistente. In particolare è stato ampliato il range dei sifoni raccogli condensa con una nuova versione estremamente compatta e sviluppato un nuovo kit a lunghezza fissa con nuove funzionalità.

Nell'ambito dei Sistemi Integrati si è conclusa l'attività di sviluppo di una nuova piattaforma per caldaie a condensazione che integra le funzioni di valvola, ventilatore, miscelatore, elettronica di controllo e valvola di non ritorno.

E' continuata la manutenzione evolutiva delle precedenti famiglie di sistemi (HR Delta e Sonnenblume) che consente di rispondere a nuove richieste del mercato.

Divisione Smart Gas Metering

Nel corso del 2016 l'attività di ricerca e sviluppo della Divisione Smart Gas Metering ha riguardato le nuove piattaforme di prodotto soprattutto per i mercati esteri. In questa direzione sono state oggetto di sviluppo sia la parte elettronica, con particolare riferimento ai protocolli di comunicazione e ad alcune caratteristiche funzionali quali la gestione del prepagato, sia la parte meccanica e plastica per adattare il contatore alle specifiche caratteristiche della rete dei vari paesi di interesse.

Sono continuate infine le attività di personalizzazione del prodotto per rispondere alle richieste dei principali clienti.

Qualità

La Direzione Qualità in SIT, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità e di conformità alle certificazioni ambientali – comprese il controllo sulle sostanze nocive e sulla provenienza di materiali da zone di guerra.

Nell'Heating le certificazioni sono state regolarmente aggiornate sia come ISO 9001:2008 sia come certificazione ambientale ISO 14001/2014 per quegli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo. Sono state altresì recepite le nuove richieste nel mercato Cinese sui materiali per permettere la commercializzazione dei prodotti.

Nello Smart Gas Metering sono state completate tutte le attività relative alla garanzia sulla qualità dei componenti, dei processi produttivi, dei collaudi sul prodotto finito. Queste sono state impostate nel rispetto delle politiche, delle procedure e degli standard affidabilistici di Gruppo.

Gli Audit da parte di organismi certificatori sul sistema di garanzia della qualità ISO 9000 e da parte degli enti accreditati per la verifica dei sistemi organizzativi e produttivi in base alle Direttive MID ed ATEX, non hanno riscontrato criticità.

Risorse umane e organizzazione

I dipendenti del Gruppo alla fine dell'esercizio sono riportati nella tabella seguente:

	31/12/2016	%	31/12/2015	%	diff
Dirigenti	28	2%	32	2%	-4
Impiegati	389	20%	397	21%	-8
Operai	1.359	71%	1.367	72%	-8
Interinali	135	7%	92	5%	43
Totale	1.911	100%	1.888	100%	23

Alla data del bilancio 2016:

- i dipendenti della controllata Metersit S.r.l, la società operante nel settore dello Smart Gas Metering, sono 52 con un incremento di 7 unità rispetto al 31 dicembre 2015;
- a livello di Gruppo, i dipendenti localizzati in Italia sono 814 mentre i dipendenti localizzati in altri Paesi sono 1.097.

A seguito della procedura di mobilità ex Legge 223/91 conclusasi il 18 Dicembre 2015 e alla conseguente riorganizzazione aziendale, nel corso del 2016 sono state avviate diverse modifiche organizzative volte alla semplificazione dei processi di alcune funzioni aziendali.

Nell'ottica di una migliore focalizzazione delle attività inerenti la Qualità dei prodotti e dei processi, nel corso dell'esercizio 2016 è stata riorganizzata la Direzione Qualità mediante la definizione di quattro dipartimenti: *Prevention & Development, Auditing & Quality Control, After Sales ed Electronics Quality*.

Successivamente all'inserimento del nuovo Direttore I&NPI (*Innovation & New Product Introduction*), perseguendo la *mission* di garantire il più alto livello di innovazione e qualità ed in coerenza con gli obiettivi sempre più stringenti di riduzione del *Time to Market*, la funzione I&NPI è stata riorganizzata con maggiore focalizzazione sui Centri di Competenza e sulle Piattaforme la cui autonomia è stata rafforzata.

Inoltre, con la nomina del nuovo CFO e con l'obiettivo di garantire una sempre maggiore integrazione dei processi amministrativi, le attività della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo sono state riorganizzate concentrando e reingegnerizzando le attività dell'Amministrazione Italia e definendo una nuova funzione denominata Pianificazione Finanziaria e Reporting.

Infine, nel mese di dicembre 2016 sono state aperte due procedure di mobilità ex Legge 223/91 per facilitare l'uscita di personale operaio (Rovigo) e impiegatizio (Padova) agevolando così la flessibilità dei *plant* produttivi di Rovigo e il completamento della riorganizzazione a Padova. Le mobilità si sono chiuse entro il mese di gennaio del 2017.

Formazione:

Nel corso del 2016 sono state sviluppate diverse attività formative indirizzate allo sviluppo di competenze tecniche e specialistiche in coerenza con gli indirizzi emersi dal memorandum strategico approvato.

Tra queste, si segnalano i progetti intrapresi congiuntamente col cliente Bosch relativi all'utilizzo della metodologie 8D ed ISIR report oltre che attività specifiche sui processi produttivi in ambito di iniziative Industria 4.0 che ha coinvolto dipendenti SIT delle sedi di Padova e Rovigo, nonché i corsi relativi all'utilizzo dei software National Instruments ai quali hanno invece preso parte dipendenti di SIT Padova e Metersit Milano.

Per quanto concerne la formazione in tema di sicurezza, negli stabilimenti SIT di Padova, Rovigo e Montecassiano e nello stabilimento Metersit di Rovigo sono state formate complessivamente 65 persone.

Per quanto attiene alle iniziative realizzate mediante il supporto del Fondo Sociale Europeo si segnala il progetto "Lean production e Lean Organization: filosofia e strumenti per la competitività". Il progetto, iniziato nel corso della seconda metà del 2015 si è concluso nel primo semestre del 2016.

Pertanto, ai dipendenti di SIT e Metersit sono state erogate circa 7400 ore di formazione.

Politica di gestione dei rischi

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento del valore del Gruppo nel tempo.

Al fine di ottimizzare tale valore e con l'obiettivo di avvicinarsi a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate in borsa (modificato nel luglio 2015), nel corso del 2016 la Società ha avviato un progetto di *Risk Management* mediante il quale si intende dotare il Gruppo di uno strumento gestionale a supporto del business. *L'Enterprise Risk Management* è un vero e proprio processo che consente di identificare e comprendere meglio i fattori di rischio che minacciano il raggiungimento degli obiettivi aziendali e, conseguentemente, di porre in atto le azioni più opportune di mitigazione dei possibili effetti.

Questi obiettivi, gestiti dalla funzione Governance & Legal di Gruppo andranno a integrare le attività del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza.

L'Enterprise Risk Management costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte all'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi nell'ambito del Gruppo, contribuendo ad una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una maggiore conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

L'attività di monitoraggio, mitigazione e gestione dei rischi avviene su base continuativa da parte dei diversi organi di amministrazione e controllo aziendale nonché da parte delle diverse funzioni aziendali nello svolgimento della propria attività.

In accordo con la migliore prassi internazionale, il Gruppo SIT adotta la seguente classificazione dei rischi:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari.

Rischi esterni

Rischio Paese

In relazione alla propria presenza internazionale il Gruppo SIT è esposto al cosiddetto *rischio Paese* ovvero al rischio di possibili mutamenti delle condizioni politiche e socio-economiche di una determinata area geografica. Tale rischio è comunque mitigato dall'adozione di una politica di

diversificazione dei *business* per prodotto e area geografica, tale da consentire il bilanciamento del rischio a livello di Gruppo.

Rischi strategici

Innovazione

SIT è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo SIT investe ingenti risorse in attività di *R&D* sia su tecnologie esistenti che su quelle di nuova applicazione (una conferma in questo senso è l'importante progetto di costruzione di nuovi laboratori); la capacità di produrre valore dipende anche dalla capacità del Gruppo SIT d'interpretare correttamente le esigenze del mercato traducendole in prodotti innovativi, tecnologicamente affidabili oltre che competitivi in termini di prezzo finale al cliente.

Rischi operativi

I principali rischi operativi inerenti alla natura del business sono quelli connessi alla *supply chain*, alla indisponibilità delle sedi produttive, alla commercializzazione del prodotto, alle condizioni della congiuntura economica internazionale, alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e all'ambiente e al quadro normativo vigente nei paesi in cui il Gruppo è presente.

Supply Chain

Il rischio relativo alla supply chain si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti ha intrapreso una più decisa politica d'individuazione di fornitori alternativi mantenendo in essere la valutazione della loro solidità finanziaria. Con la diversificazione delle fonti si è ridotto anche il rischio di aumento dei prezzi. Nel corso del 2016 è aumentata la copertura contrattuale dei fornitori consentendo relazioni più trasparenti e chiare con i fornitori stessi.

Business Interruption

Relativamente al rischio legato all'indisponibilità delle sedi produttive e alla continuità operativa delle medesime si sono pianificate, per attuare una mitigazione del rischio, attività di loss prevention (procedura di business continuity) finalizzate ad eliminare i fattori predisponenti di rischio in termini di probabilità di accadimento e ad implementare le protezioni volte a limitarne l'impatto. Azioni di mitigazione del rischio di business interruption sono state intraprese nell'ambito della fornitura di componenti attraverso la diversificazione dei fornitori, la creazione di *consignment stock* e l'utilizzo, ove possibile, di fornitori vicini ai *plant* produttivi.

Qualità prodotto

SIT considera di fondamentale importanza il rischio legato alla commercializzazione del prodotto, in termini di qualità e sicurezza. Il Gruppo è impegnato da sempre nel mitigare il rischio con un robusto controllo qualità, con il controllo qualità sui fornitori e con attività di prevenzione degli errori. Queste

ultime sono mirate a prevenire l'insorgenza dei problemi prima che questi si manifestino, utilizzando specifiche metodologie di *robust design* come la *Failure Mode & Effect Analysis (FMEA)*, il *Quality Function Deployment (QFD)*, ed *l'Advanced Product Quality Planning (APQP)*.

Ambiente, salute e sicurezza

Nel Gruppo SIT l'attenzione all'ambiente e alla salute nel luogo di lavoro è un valore condiviso e affermato che ha guidato il Gruppo nelle proprie scelte strategiche, produttive ed organizzative.

Nel corso degli anni il Gruppo SIT ha attuato significativi investimenti in termini di risorse umane, organizzazione, progetti tecnici ed economici diffondendo una precisa Politica Ambientale.

Le attività di lavorazione vengono continuamente monitorate per non produrre alcun significativo tipo d'inquinamento o di rischio tale da creare ripercussioni sull'uomo e sull'ambiente sia per gli aspetti lavorativi interni che per condizionamenti all'ambiente esterno alle sedi operative, il tutto nella più rigorosa osservanza della normativa vigente.

In tutti gli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo, come Rovigo, Monterrey (Messico) e Brasov (Romania), è stata riconfermata anche nel 2016 la certificazione ambientale ISO 14001/2004. Anche nel 2016 lo stabilimento di Rovigo ha ottenuto la certificazione AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Degna di nota è la mappatura, negli stabilimenti italiani del Gruppo, delle macchine di condizionamento d'aria e raffreddamento attrezzature e impianti, necessaria per calcolare la quantità di CO2 equivalente e relative emissioni.

L'attività industriale di SIT non rientra nelle classificazioni di industrie a rischio e pertanto non presenta problemi rilevanti dal punto di vista della sicurezza sul lavoro; tali situazioni sono comunque regolarmente gestite nel rispetto delle normative vigenti in materia (Decreto Legislativo 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza). Semestralmente viene emesso il Documento di Sicurezza che descrive per ogni sito industriale italiano le attività espletate in relazione alle norme esistenti e stabilisce gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo. Parallelamente, per gli stabilimenti italiani, viene anche emesso il documento di Audit di Sicurezza relativo al semestre precedente.

Negli ultimi anni, grazie alla continua applicazione di norme tecniche di sicurezza sempre più moderne ed efficienti, si è registrata una riduzione degli eventi infortunistici. In particolare nello stabilimento di Rovigo e nel sito di Padova, non si registrano eventi infortunistici da quasi tre anni mentre nello stabilimento di Macerata gli eventi infortunistici si sono ridotti dal 2012 dell'85%. Ne deriva conseguentemente una riduzione dell'indice di gravità e di frequenza degli infortuni che permette alle unità produttive italiane di richiedere la riduzione del tasso INAIL, riduzione ottenuta anche nel 2016 e riconosciuta ogni anno dal 2011.

Estremamente importante infine è l'informazione e la formazione; nel 2016 sono stati effettuati numerosi corsi di formazione a tutto il personale diretto e indiretto, in conformità a quanto previsto dall'accordo Stato – Regioni. Si sono svolti corsi d'aggiornamento alle squadre di primo soccorso, mentre in tutte le unità operative del Gruppo è continuata la formazione del personale autorizzato all'uso dei defibrillatori recentemente introdotti mediante specifici corsi BLS (Basic Life Support and Defibrillation).

Legal & Compliance

SIT è esposta al rischio di non adeguarsi tempestivamente all'evoluzione di leggi e regolamenti di nuova emanazione nei settori e nei mercati in cui opera. Allo scopo di mitigare questo rischio, ogni funzione di *compliance* presidia continuamente l'evoluzione normativa di riferimento avvalendosi, se necessario, di consulenti esterni, attraverso un costante aggiornamento e approfondimento legislativo.

Relativamente al contenzioso, la Direzione Governance & Legal monitora periodicamente l'andamento dei contenziosi potenziali o in essere e definisce la strategia da attuare e le più appropriate azioni di gestione degli stessi, coinvolgendo a questo scopo le funzioni aziendali coinvolte. In merito a tali rischi ed agli effetti economici ad essa correlati vengono effettuati gli opportuni accertamenti e valutazioni in concerto con la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Con l'adozione, avvenuta nel 2014, del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, la Società ha inteso perseguire una gestione ispirata alla massima trasparenza e correttezza, con sensibilità ai temi della governance e del controllo interno.

Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di *compliance*, alle disposizioni normative e alle best practices di riferimento, sia negli atti societari che nelle relazioni interne ed esterne.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente e delle attività svolte è stato informato il Consiglio di Amministrazione mediante il Rapporto annuale sull'attività dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2016.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Con riferimento al D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (Testo Unico in materia di protezione dei dati personali) le società del Gruppo hanno adottato specifiche ed idonee misure organizzative e tecniche per la sicurezza dei dati personali così come descritto nell'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Coperture assicurative

In coerenza con le politiche di gestione assicurativa di Gruppo, la Società, con la collaborazione del proprio broker assicurativo, ha effettuato un'indagine approfondita delle tipologie di rischio ritenute rilevanti e delle diverse opportunità di copertura assicurativa offerte dal mercato. Nello specifico, a

copertura di tutte le società del Gruppo, sono state stipulate polizze assicurative aventi per oggetto la responsabilità civile per danni a persone e/o cose derivanti dal malfunzionamento dei prodotti; la responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci, Dirigenti e Manager; danni al patrimonio aziendale compresi i danni da interruzione della produzione nonché a merci anche durante il loro trasporto e infine danni a Dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

A dicembre 2016 sono state eseguite delle specifiche analisi sul principale stabilimento del Gruppo in merito all'esposizione ai rischi di danni alla proprietà e all'attività cui è esposto il sito, determinando scenari e stime di danno, analisi dei livelli di prevenzione e protezione, individuando così le opportunità di ulteriore ottimizzazione delle coperture assicurative.

Planning e reporting

Al fine di predisporre informazioni economiche e finanziarie di Gruppo accurate e affidabili, migliorando così il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi, nonché la qualità, la tempestività e la comparabilità dei dati provenienti dalle diverse realtà consolidate, è stato implementato a decorrere dal 2014 nella quasi totalità delle società del Gruppo, il sistema informativo SAP, sia per la gestione transazionale che nella reportistica civilistica e gestionale.

Rischi finanziari

Per quanto attiene ai rischi finanziari, il Gruppo SIT ha in essere le seguenti policies aziendali:

- *Policy Aziendale di gestione del rischio cambio di Gruppo;*
- *Policy Aziendale di gestione del rischio di tasso di interesse di Gruppo.*

Lo scopo di tali *policies* è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.A. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

In data 16 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una nuova *policy* di gestione del rischio di cambio di Gruppo con l'obiettivo, tra gli altri, di allineamento ai principi contabili internazionali IFRS/IAS recentemente adottati. Tale rinnovata versione della *policy* conferma l'impianto fondamentale in precedenza seguito e definisce le procedure anche formali di *compliance* con i nuovi principi contabili al fine di consentire anche la rappresentazione contabile coerente con le finalità e le modalità di gestione del rischio cambio.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio deriva dall'operatività delle Società, espressa in divisa diversa dalla propria divisa funzionale, sia con controparti appartenenti al Gruppo che esterne al

Gruppo. L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è la protezione dalle oscillazioni dei cambi di mercato del risultato operativo programmato a Budget. Tale obiettivo è perseguito accentrando, dove possibile, l'esposizione al rischio di cambio di Gruppo e gestendo l'esposizione netta prevista.

Nel corso del 2016 l'andamento dei cambi di mercato ha manifestato una sostanziale stabilità del rapporto dell'Euro con USD e AUD, mentre la GBP ha scontato gli effetti derivanti dall'esito del referendum *Brexit* (12% di svalutazione media tra 2016 e 2015); anche il MXP ha subito una svalutazione media nei confronti dell'Euro di oltre il 15%.

Per quanto riguarda l'esposizione, le politiche di natural hedging attuate nel tempo mediante una progressiva localizzazione degli acquisti in area dollaro hanno ridimensionato anche nel 2016 tale valore e le operazioni di copertura sono state di importo marginale. Sono stati utilizzati strumenti di vendita a termine.

Si ricorda che, ai sensi della citata policy, non sono consentite attività di tipo speculativo. L'esposizione al rischio traslativo non è al momento oggetto di gestione mediante strumenti finanziari derivati.

Rischio di tasso di interesse

La Società valuta regolarmente l'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse e ha gestito tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle *policies* aziendali di gestione dei rischi finanziari. Nell'ambito di tali *policies* sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili (c.d. plain vanilla) e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nel corso del 2016 non sono state effettuate nuove operazioni di copertura rispetto a quelle in essere alla fine del 2015. I contratti di finanziamento stipulati nel corso del 2014, allo scopo di ridurre i rischi finanziari a carico della Società, contemplavano l'obbligo di convertire a tasso fisso il sottostante tasso variabile per una quota significativa dell'importo (pari a circa il 90% dell'originario finanziamento erogato). Tale impegno è stato realizzato nei tempi previsti dal contratto mediante la stipula di una serie di operazioni di interest rate swap perfettamente allineati sugli importi e scadenze delle rate di interesse previste.

L'andamento della curva dei tassi di riferimento di mercato (Euribor 3m) ha confermato anche nel 2016 un *cost of carry* negativo; l'entità e la natura delle coperture in essere e il loro *fair value* alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Esplicativa.

Rischio Commodity

L'obiettivo della gestione del rischio *commodity* è la protezione del risultato operativo programmato a Budget dalle oscillazioni dei prezzi di mercato delle principali materie prime utilizzate. Tale scopo è stato perseguito mediante accordi con i propri fornitori tendenti a stabilizzare i prezzi degli approvvigionamenti e il monitoraggio dei mercati finanziari.

Nel corso del 2016 e alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura finanziaria del rischio commodity.

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività delle società con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti. L'attività di Credit Management è coordinata dalla Capogruppo per tutte le società del Gruppo mediante reporting e riunioni periodiche. Alla data di bilancio non sono in essere concentrazioni significative di rischio credito.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere dalla difficoltà di reperire a condizioni economiche le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

Con riferimento al rischio di liquidità, considerata la natura del business in cui opera ed i flussi di cassa operativi storicamente prodotti, il Gruppo non presenta particolari rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento ancorché il livello di indebitamento sia influenzato dall'operazione di acquisizione del Gruppo SIT La Precisa avvenuta nel 2014.

In particolare, sui finanziamenti contratti nell'ambito della richiamata operazione insistono delle clausole contrattuali c.d. *covenants finanziari*, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza trimestrale il cui mancato rispetto comporterebbe il venir meno del beneficio del termine a favore della Società contraente (SIT S.p.A.). Nel corso del 2016, i *covenants* finanziari sono stati integralmente rispettati.

I flussi di cassa, i fabbisogni finanziari e le disponibilità temporanee di liquidità del Gruppo sono stati monitorati e gestiti centralmente dalla Capogruppo che ha svolto l'attività di Tesoreria di Gruppo e coordinamento Finanziario con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

SIT S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

La Società non detiene azioni proprie.

SIT S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti delle sua controllata italiana.

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate comprese nell'area di consolidamento si precisa che le stesse rientrano nell'ambito della normale attività del Gruppo.

Relativamente agli aspetti finanziari, le società controllate operano in maniera autonoma, benché SIT S.p.A. svolga il servizio di tesoreria centralizzata e di coordinamento finanziario per le società del Gruppo. Per effetto di tali servizi di tesoreria, SIT S.p.A. intrattiene con alcune società del Gruppo uno o più rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Nel corso dell'acquisizione del Gruppo SIT La Precisa avvenuta nel 2014, la liquidità necessaria al rimborso anticipato delle pre-esistenti linee di finanziamento e al pagamento degli oneri della transazione è stata ottenuta tramite finanziamento soci dalla controllante SIT Technologies S.p.A. suddiviso in due tranches di nominali 51.654 mila euro e di 8.325 mila euro.

Il tasso di interesse, indicizzato all'Euribor, è suddiviso in due parti: una parte per cassa e una parte capitalizzata ad incremento del valore del finanziamento. Il rimborso dei due finanziamenti è previsto in un'unica soluzione ad ottobre 2020.

Nel corso dell'esercizio 2016, SIT S.p.A. come meglio descritto nella presente Relazione tra gli Eventi significativi dell'anno, ha provveduto a rimborsare in via anticipata e senza penalità una parte del finanziamento verso la controllante (per totali 25 milioni di euro) mentre, contestualmente, SIT Technologies S.p.A. ha rinunciato al credito verso SIT S.p.A. per ulteriori totali 14 milioni di euro. A seguito di tali operazioni il valore del finanziamento soci alla data di bilancio ed esposto secondo il metodo del costo ammortizzato è pari euro 31.699 migliaia.

Si rinvia alla Note esplicative per le informazioni di dettaglio relative alle operazioni con parti correlate.

Andamento delle altre società del Gruppo

Settore di attività: Heating

Sit S.p.A. (Padova). La società opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi per la sicurezza e controllo del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico e negli impianti di cottura industriale. Il fatturato dell'esercizio è stato di 209.687 mila euro e l'utile d'esercizio è stato di 17.000 mila euro.

SIT Controls B.V. (Olanda). La società produce schede elettroniche di sicurezza e regolazione per apparecchi di riscaldamento destinate al mercato europeo e, in particolare, alle caldaie a condensazione per il mercato Central Heating. Il fatturato dell'anno è pari a 29.051 mila euro e l'utile d'esercizio è pari a 1.761 mila euro.

SIT Controls Deutschland GmbH (Germania). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.A., è una società commerciale operante principalmente sul territorio tedesco. Il fatturato dell'anno è di 1.416 mila euro. L'utile dell'esercizio è pari a 417 mila euro.

SIT Controls CR s.r.o. (Repubblica Ceca). La consociata, controllata indirettamente da S.p.A., si occupa della promozione dei prodotti del Gruppo nell'area Est Europa. Il fatturato dell'anno è pari a 1.144 mila euro. L'esercizio registra un utile di 399 mila euro.

SIT Romania S.r.l. (Romania). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.A., è collocata a Brasov e si occupa di assemblaggio di controlli meccanici e sistemi integrati per il gas. Il fatturato dell'anno ammonta a 53.489 mila euro. L'utile d'esercizio è pari a 1.630 mila euro.

SIT Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.A., produce e commercializza controlli meccanici, sensori e accessori per il gas destinati al mercato nord e sud americano e locale. Il fatturato dell'anno è di 46.468 mila euro. L'esercizio registra un utile di 3.695 mila euro.

SIT de Monterrey Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.A., registra un fatturato d'esercizio pari a 3.156 mila euro. L'esercizio registra un utile di 74.784 euro.

SIT Controls U.S.A., Inc. (USA). La controllata si occupa della vendita dei prodotti del Gruppo nel mercato statunitense. Il fatturato dell'esercizio è pari a 2.122 mila euro. L'esercizio registra un utile di 208.690 euro.

SIT Controls Canada, Inc. (Canada). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.A., registra nell'anno un fatturato di 262 mila euro ed un utile d'esercizio pari a 75.723 euro.

SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia). La controllata opera come società commerciale occupandosi della vendita e della distribuzione di controlli per il gas nel mercato australiano. Il fatturato dell'anno è di 6.682 mila euro. L'esercizio chiude con un utile di 275 mila euro.

SIT (Shanghai) Trading Co., Ltd (Cina). La società ha commercializzato i prodotti del Gruppo nel mercato cinese; nel corso del 2014 questa attività è cessata e la società è in fase di liquidazione. La perdita dell'esercizio è pari a 81.579 euro.

Sit Manufacturing Suzhou Co, Ltd (Cina). La società, localizzata a Suzhou, in Cina, rifornisce il mercato locale principalmente tramite la propria produzione di controlli meccanici. L'offerta produttiva è integrata con prodotti di terzi e prodotti di altre società del Gruppo. La società ha realizzato un fatturato di 14.489 mila euro e ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 238.612 euro.

Sit (Argentina). La società è stata costituita nel 2013 per gestire le pratiche d'importazione nel paese dei prodotti del gruppo. La società ha realizzato un fatturato complessivo di 25 mila euro.

Settore di attività: Smart Gas Metering

Metersit S.r.l. (Padova). La società, di cui SIT S.p.A., detiene il 100 % del capitale sociale, svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di contatori di nuova generazione per il gas (smart gas meters). La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un fatturato pari a 39.500 mila euro e ha registrato una perdita d'esercizio di 932 mila euro.

Metersit Romania S.r.l. (Brasov). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.A., è stata costituita il 15 novembre 2016 e svolge attività di produzione di componenti per contatori di nuova generazione per il gas (smart gas meters). La società ha chiuso con un utile d'esercizio pari a 2.906 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto alcune statistiche relative alla produzione industriale in Italia siano state positive nella parte finale del 2016 e le prospettive ventilate dal presidente della Banca Centrale Europea sul minore rischio di deflazione nell'area euro inducano ad un cauto ottimismo, molte incertezze politiche e socio economiche in importanti Paesi esteri rilevanti per le operazioni del Gruppo determinano uno scenario di relativa incertezza sull'andamento dei mercati.

In questo contesto, il Gruppo intende contrastare le eventuali dinamiche negative dei mercati, come ad esempio l'incremento del costo delle materie prime, attraverso iniziative sul fronte dell'innovazione di prodotto e di processo e la continua ricerca di efficienza e flessibilità operativa.

Accordo SIT - Industrial Stars of Italy 2 S.p.A

Con l'obiettivo di rafforzare il proprio percorso di sviluppo e crescita, sia mediante linee interne che esterne, in data 24 febbraio 2017, la Società - congiuntamente alla controllante SIT Technologies S.p.A. - ha sottoscritto con Industrial Stars of Italy 2 S.p.A., (di seguito ISI2) - una SPAC (Special Purpose Acquisition Company) quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana - e i suoi soci promotori, un Accordo Quadro avente per oggetto (i) la fusione per incorporazione di ISI2 nella Società e (ii) la conseguente e contestuale ammissione alla negoziazione sull'AIM Italia dei nuovi strumenti finanziari emessi dalla Società per come risultante dalla fusione.

I principali contenuti dell'Accordo Quadro mediante il quale le parti hanno disciplinato, in maniera tra loro vincolante, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della fusione sono:

- Approvazione entro il mese di marzo 2017 del progetto di fusione, da parte dei rispettivi organi amministrativi;
- Convocazione dell'Assemblea dei Soci per deliberare in merito alla fusione ed alle operazioni ad essa collegate entro la metà di maggio 2017;
- Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della società risultante dalla fusione contestualmente all'efficacia della fusione.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, il rapporto di concambio tra gli strumenti finanziari ISI2 e quelli della Società sarà di 1:1 determinato secondo una procedura concordata tra le parti in cui (i) il valore unitario delle azioni ISI2 è convenzionalmente determinato in Euro 10,00 e (ii) la determinazione del valore della Società è basato sull'*equity value* alla data del 31 dicembre 2016 calcolato mediante un multiplo dell'EBITDA consolidato dell'esercizio 2016, e sottraendo la posizione finanziaria netta a livello

consolidato, entrambe queste grandezze determinate sulla base di definizioni concordate tra le parti.

Si sottolinea che le risorse finanziarie apportate da ISI2 saranno integralmente destinate ad un aumento di capitale della Società e che l'Accordo Quadro prevede, inoltre, un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società di Euro 8 milioni mediante rinuncia da parte della controllante di quota parte del Finanziamento Soci; pertanto è previsto che, ad esito dell'operazione, alla luce dei risultati dell'esercizio 2016 e delle definizioni concordate ai fini del concambio, la controllante SIT Technologies S.p.A. mantenga una quota di controllo in SIT post fusione ampiamente superiore al 70%.

Contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro, la Società ha sottoscritto con BNP Paribas, in qualità di *Senior Mandated Lead Arranger, Senior Bookrunner e Senior Underwriter*, una *Commitment Letter* e un *Term Sheet* non vincolante aventi per oggetto un contratto di finanziamento volto alla messa a disposizione della Società delle risorse necessarie, tra l'altro, al rifinanziamento dell'attuale indebitamento bancario. Il finanziamento in oggetto, oltre ad essere privo di garanzie reali, comprende nel citato *Term Sheet* condizioni sensibilmente migliorative rispetto alle condizioni vigenti sull'attuale indebitamento.

Per una più esauriente e dettagliata descrizione dell'operazione si rinvia al Documento Informativo previsto dall'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia messo a disposizione presso la sede sociale di ISI2 e pubblicato sul sito www.indstars2.it.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2016 della società capogruppo SIT S.p.A. pari a Euro 17.000.134:

- Copertura perdite esercizi precedenti per Euro 13.077.490
- Accantonamento alla Riserva di cui all'art. 2430 del codice civile per Euro 850.007
- Riduzione per gli effetti di competenza del 2016 di quota parte della Riserva di First Time Adoption, iscritta al 1 gennaio 2015 in concomitanza della transizione agli IFRS, per Euro 268.684.
- Accantonamento a Riserva straordinaria per Euro 2.803.953.

Nel ricordare che il nostro mandato è giunto a scadenza, ringraziamo il Collegio Sindacale e i dipendenti della società per la fattiva collaborazione prestataci nell'espletamento del nostro mandato.

Padova, 20 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico de Stefani

